

mercoledì 23 maggio 2018

La tecnologia informatica è apparsa, sin dal suo sorgere, carica di promesse positive sulla qualità del lavoro e sulla democrazia nelle organizzazioni. Si sottolineava il fatto che i lavori ripetitivi e "materiali" sarebbero stati sostituiti dalle tecnologie, che la capacità di interconnessione in rete avrebbe permesso di attribuire alle persone un forte potere decisionale sulla loro vita di lavoro e sociale. In realtà è stato riscontrato che le tecnologie digitali di rete portano con sé uno straordinario potenziale di controllo e di influenza sugli utenti, produttori o consumatori, che sembra tratteggiare un nuovo panopticon. È possibile pensare a una alternativa positiva per i cittadini? Come ci ricorda Luciano Gallino nei suoi scritti, quando l'occupazione scarseggia e diventa precaria è inevitabile che si indebolisca la domanda di miglioramento del lavoro e sia favorita la disuguaglianza tra chi ha un "buon lavoro" e chi ha un "cattivo lavoro". Il lavoro perde rilevanza sociale, quindi, dignità; la quota del reddito che va ai salari declina in rapporto ad altri redditi. È possibile un'inversione di tendenza e a quali condizioni?

10.00 – 12.30

Visita all'impresa

Lavazza SpA
Centro direzionale Nuvola

Informazioni e prenotazioni
sul sito www.ismel.it

LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895

mercoledì 23 maggio 2018

Polo del '900, Sala Conferenze
corso Valdocco 4/A, Torino

16.00 – 17.00

Lectio

Omaggio a Luciano Gallino

Pagine scelte

Presenta

Marco Imarisio – *Corriere della Sera*

Democrazia e lavoro nell'era digitale: è possibile trasformare una catastrofe in sogno?

Mario Rasetti – *Presidente Fondazione ISI*

17.00 – 19.30

**Flessibilità
del lavoro e
disuguaglianze**
Seminario

Coordina

Maura Fassio – *TGR Piemonte*

Relazioni:

Le disuguaglianze del lavoro

Elena Granaglia – *Università Roma Tre*

I lavori nell'economia delle piattaforme

Ivana Pais – *Università Cattolica di Milano*

Giovani e trasformazioni del lavoro

Adriana Luciano – *Università di Torino*

Algoritmi, lavoro e istituzioni.

Il caso Amazon

Bruno Cattero – *Università del Piemonte Orientale*

Dibattito